ALLEGATO D – pag.1

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Id:14** | **Servizio:CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI** | |
| **AT: Asse Tematico 2 – AREA 2A** | | **OS: (Obiettivo Essenziale di Servizio): 6** |
| **Attività**  I Centri diurni hanno lo scopo di prevenire l’isolamento del disabile, di garantire una partecipazione sociale attiva, di aumentare il grado di vita indipendente. I centri diurni favoriscono lo sviluppo delle abilità e delle competenze dei disabili e rappresentano luoghi di socializzazione.  L’obiettivo dell’attività svolta deve essere l’autonomia del disabile ed il suo accompagnamento all’inserimento sociale, più che la permanenza a tempo indeterminato nel Centro stesso.  Il Centro diurno per persone non autosufficienti garantisce il servizio con apertura al mattino dalle 9,00 alle 13,00 ed offre un importante supporto alla famiglia nel quotidiano compito di assistenza alla persona disabile.  Il progetto intende offrire ai disabili fisici ed intellettivi la possibilità di una migliore qualità di vita e di un maggiore benessere mediante l’inserimento in attività educative, ricreative, formative, occupazionali.  A fianco di attività di socializzazione saranno promosse azioni mirate all’autonomia del soggetto.  In particolare verranno promosse attività di laboratorio:   * laboratorio espressivo * laboratorio di estetica * laboratorio di cucina * laboratorio di educazione stradale * laboratorio informatico fotografico * laboratorio giardinaggio * laboratorio di pittura e piccolo artigianato * laboratorio di giornalismo.   I Centri diurni hanno lo scopo di prevenire l’isolamento del disabile, di garantire una partecipazione sociale attiva, di aumentare il grado di vita indipendente. I centri diurni favoriscono lo sviluppo delle abilità e delle competenze dei disabili e rappresentano luoghi di socializzazione.  L’obiettivo dell’attività svolta deve essere l’autonomia del disabile ed il suo accompagnamento all’inserimento sociale, più che la permanenza a tempo indeterminato nel Centro stesso.  Gli obiettivi delle attività dei Centri diurni possono essere così riassunti:   * promuovere lo sviluppo di una capacità di vita autonoma dei soggetti diversamente abili, così da acquisire competenze nell’esercizio delle comuni attività quotidiane; * sviluppare il potenziamento delle capacità psicomotorie, espressivo relazionali e comportamentali; * favorire la socializzazione e l’inserimento sociale; * stimolare l’attivazione di risorse individuali per uno sviluppo armonico della propria individualità.   In base alla tipologia delle attività e dell’età dei disabili, i Centri provvederanno a definire lo staff necessario e le eventuali figure aggiuntive per garantire le specifiche attività che verranno espletate.  Ciascun Centro diurno prevede un’attività di rete che vede il coinvolgimento di Comune, Scuola, Distretto sanitario, Servizio per l’Inclusione sociale, ed organizzazioni di volontariato. | | |
| Integrazione con le altre misure nazionali, comunitarie e del React EU-PNRR (breve sintesi descrittiva)  Non prevista | | |
| Modalità di erogazione e di accesso  Il processo di erogazione del servizio prevede:   * istanza al Segretariato sociale, * Presa in carico da parte del Servizio sociale professionale * Stesura del PAI | | |
| Modalità di compartecipazione alla spesa (descrivere se gratuito per l’utente, o se vi sono compartecipazioni di costo)  Compartecipazione dell’utente in base a quanto stabilito nel regolamento di accesso ai servizi e interventi in ambito sociale e graduato in base all’ISEE. | | |
| Tipologia di Fondo/Fondi:FNNA | | |

ALLEGATO D – pag.2

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Id:21** | **Servizio:CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI** | |
| **AT: Asse Tematico 2 – AREA 2A** | | **OS: (Obiettivo Essenziale di Servizio): 6** |
| **Attività**  I Centri diurni hanno lo scopo di prevenire l’isolamento del disabile, di garantire una partecipazione sociale attiva, di aumentare il grado di vita indipendente. I centri diurni favoriscono lo sviluppo delle abilità e delle competenze dei disabili e rappresentano luoghi di socializzazione.  L’obiettivo dell’attività svolta deve essere l’autonomia del disabile ed il suo accompagnamento all’inserimento sociale, più che la permanenza a tempo indeterminato nel Centro stesso.  Il Centro diurno per persone non autosufficienti garantisce il servizio con apertura pomeridiana ed offre un importante supporto alla famiglia nel quotidiano compito di assistenza alla persona disabile.  Il progetto intende offrire ai disabili fisici ed intellettivi la possibilità di una migliore qualità di vita e di un maggiore benessere mediante l’inserimento in attività educative, ricreative, formative, occupazionali.  A fianco di attività di socializzazione saranno promosse azioni mirate all’autonomia del soggetto.  In particolare verranno promosse attività di laboratorio:   * laboratorio espressivo – Arte terapia * laboratorio di estetica * laboratorio di cucina * laboratorio di educazione stradale * laboratorio informatico fotografico e social media (smart lab) * laboratorio giardinaggio * laboratorio di pittura e piccolo artigianato * Laboratorio Gioco terapia, Counseling * Laboratorio di potenziamento cognitivo * Laboratorio di ludoterapia * Laboratorio gestione dell’ansia per il proprio benessere.   I Centri diurni hanno lo scopo di prevenire l’isolamento del disabile, di garantire una partecipazione sociale attiva, di aumentare il grado di vita indipendente. I centri diurni favoriscono lo sviluppo delle abilità e delle competenze dei disabili e rappresentano luoghi di socializzazione.  L’obiettivo dell’attività svolta deve essere l’autonomia del disabile ed il suo accompagnamento all’inserimento sociale, più che la permanenza a tempo indeterminato nel Centro stesso.  Gli obiettivi delle attività dei Centri diurni possono essere così riassunti:   * promuovere lo sviluppo di una capacità di vita autonoma dei soggetti diversamente abili, così da acquisire competenze nell’esercizio delle comuni attività quotidiane; * sviluppare il potenziamento delle capacità psicomotorie, espressivo relazionali e comportamentali; * favorire la socializzazione e l’inserimento sociale; * stimolare l’attivazione di risorse individuali per uno sviluppo armonico della propria individualità.   In base alla tipologia delle attività e dell’età dei disabili, i Centri provvederanno a definire lo staff necessario e le eventuali figure aggiuntive per garantire le specifiche attività che verranno espletate.  Ciascun Centro diurno prevede un’attività di rete che vede il coinvolgimento di Comune, Scuola, Distretto sanitario, Servizio per l’Inclusione sociale, ed organizzazioni di volontariato. | | |
| Modalità di erogazione e di accesso  La comunicazione e l’informazione avviene attraverso lo Sportello di Segretariato Sociale che dovrà fornire ai cittadini interessati le modalità di accesso al servizio, i requisiti, ecc…ed illustrerà eventuali altre possibilità di servizio in alternativa allo stesso.  L’accesso avviene prevalentemente su invio del Servizio Sociale Professionale dell’Ambito, su segnalazione da parte dei servizi territoriali, mediante accesso spontaneo. | | |
| Modalità di compartecipazione alla spesa (descrivere se gratuito per l’utente, o se vi sono compartecipazioni di costo)  Compartecipazione in base a quanto stabilito nel Regolamento di accesso ai servizi e interventi sociali. | | |

ALLEGATO D – pag.3

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Id:22** | **Servizio: RESIDENZE TEMPORANEE E DI SOLLIEVO PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI** | |
| **AT: Asse Tematico 2 – AREA 2A** | | **OS: (Obiettivo Essenziale di Servizio): 7** |
| **Attività**  Accoglienza semiresidenziale/diurna e temporanea a disabili con problematiche in situazioni di emergenza sociale ,quali:malattie dei familiari, ricoveri ospedalieri,lutti sollievo per familiari con grave disagio o in stato di stress psicofisico.  Al disabile dovrà essere assicurata , durante il periodo di accoglienza temporanea , la cura , l’assistenza e lo svolgimento della normale vita quotidiana.  Gli operatori di base coinvolti sostituiranno le figure familiari nel garantire al disabile la prosecuzione delle attività socio-scolastiche,riabilitative, sportive, nelle quali lo stesso è già coinvolto. | | |
| Integrazione socio-sanitaria (se prevista indicare ruolo ASL/Distretto – Ruolo ADS)  Il servizio, pur non essendo in esercizio integrato, collabora con la UVM per l’inserimento nel servizio di alcune situazioni che presentano bisogni complessi | | |
| Modalità di valutazione multidimensionale del bisogno e presa in carico (breve descrizione dei procedimenti UVM/PAI-PEI e Budget di progetto e coinvolgimento individuo e famiglia)  Non prevista | | |
| Coerenza con il Piano sociale regionale  Il servizio di Centro diurno trova coerenza con le politiche integrate per la non autosufficienza. | | |
| Integrazione con le altre misure nazionali, comunitarie e del React EU-PNRR (breve sintesi descrittiva)  Non prevista | | |
| Modalità di erogazione e di accesso  Il servizio sarà pubblicizzato dalle Associazioni e dallo sportello di segretariato sociale .  L’attivazione del servizio avverrà su richiesta del familiare interessato per un tempo limitato in relazione alla necessità, il rischio può essere connesso con la difficoltà di fornire risposte numericamente rispondenti alle eventuali richieste pervenute in considerazione del numero elevato di disabili. | | |
| Modalità di compartecipazione alla spesa (descrivere se gratuito per l’utente, o se vi sono compartecipazioni di costo) - Gratuito | | |
| Tipologia di Fondo/Fondi: FNPS, FSR, Co-finanziamento Comune | | |